

Prevenzione del COVID19 nelle strutture per anziani delle Marche tramite l'uso d'una check list informatizzata.

Appignanesi R.¹, Di Tondo E.², Draghi E.², Mazzocanti MR.², Mosca N.2, Storti N.³

¹ Direttore Sanitario ASUR Marche, ² Dirigente Medico Direzione Sanitaria ASUR Marche, ³ Direttore Generale ASUR Marche.

PAROLE CHIAVE

CHECK LIST

MONITORAGGIO

PREVENZIONE DEL CONTAGIO

INTRODUZIONE

La residenzialità sanitaria e sociosanitaria per anziani rappresenta un sistema articolato di servizi che ospita pazienti particolarmente fragili e a rischio di forme gravi o ad elevata mortalità in caso di infezione da virus Sars-CoV-2. Al fine di monitorare la corretta applicazione delle misure per la prevenzione del contagio in questo setting assistenziale, l'ASUR Marche ha implementato l'utilizzo di una check list informatizzata di monitoraggio della corretta applicazione delle misure di prevenzione previste dalla normativa nazionale e regionale da parte delle strutture extraospedaliere sanitarie e sociosanitarie a gestione diretta e del privato convenzionato del LEA Anziani, ad integrazione della rilevazione cartacea.



CONTENUTI

Sul Sistema Informativo della Rete Territoriale (SIRTE) della Regione Marche è stata sviluppata un'apposita funzione di registrazione di una check list di monitoraggio dell'applicazione delle misure di prevenzione del contagio predisposta considerando le indicazioni nazionali specifiche (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev 2 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali. Versione del 24 agosto 2020) e degli indirizzi regionali e aziendali. La check list è composta da domande a risposta chiusa suddivise in otto sezioni, di seguito elencate:

- Rafforzamento e programmi di prevenzione e controllo delle ICA
- Controllo su accessi da parte di visitatori esterni
- Controllo su operatori
- Controllo su pazienti
- Formazione del personale
- Differenziazione delle aree di degenza
- Dotazione di DPI e soluzione idroalcolica
- Pulizia ambientale

È stato predisposto quindi per i Direttori di Distretto un cruscotto di verifica della compilazione della check list da parte delle strutture e della loro conformità. È stata definita come "non conforme" una check list che presenta anche solo una risposta uguale a "no" alle domande presenti. Attualmente hanno compilato la check list 131 strutture (32 a gestione diretta e 99 del privato convenzionato), paria al 74% del totale delle strutture che utilizza il sistema informativo. Complessivamente è risultato conforme il 34% delle schede compilate. Per tutte le strutture che hanno registrato una check list risultata "non conforme" è stato avviato un percorso di verifica da parte delle Direzioni di Distretto territorialmente competenti con richiesta di predisposizione di un piano di adeguamento da parte della struttura per provvedere all'adeguamento delle non conformità.

CONCLUSIONI

L'attività di sorveglianza e controllo della corretta applicazione delle misure di prevenzione della diffusione del contagio del virus Sars-CoV-2, soprattutto nei setting assistenziali dove sono presenti soggetti particolarmente fragili, rappresenta un'attività indispensabile da parte delle Direzioni Aziendali e delle Direzioni di Distretto nella gestione dell'emergenza pandemica. L'utilizzo di una check list informatizzata ha consentito di rendere sistematica questa attività e di poter disporre di una reportistica in tempo reale della compilazione delle schede e delle non conformità al fine di analizzarle e di definire un programma di risoluzione delle criticità rilevate.